

# Annuari 1995

Pier Zanetti, USTAT

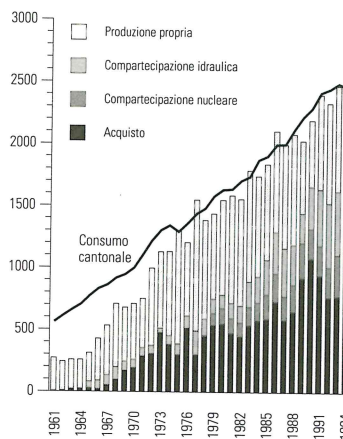
L'aspirazione massima di un annuario non è molto diversa da quella che può avere un elenco telefonico: quella di essere usato. Nel conto ci si fa entrare tutto, buoni e cattivi usi, esplorazioni in profondità e veloci incursioni, ricerche mirate e scorribande disordinate. Gli basterebbe ritrovarsi, alla fine, nello stesso stato di tanti elenchi, con un aspetto molto vissuto, e con almeno qualche pagina a spasso. E' il destino di tutte le pubblicazioni di servizio, i parenti poveri dei libri. Ma può anche essere un destino a rischio, un destino non scontato, se vogliamo accettare questa contraddizione in termini. Ogni volta, ogni anno, è una scommessa. Da qui l'(esopica) invidia dell'annuario per l'elenco telefonico, votato a un'*audience* di massa e fedele fin quasi alla dipendenza.

Dobbiamo ammettere che non co-



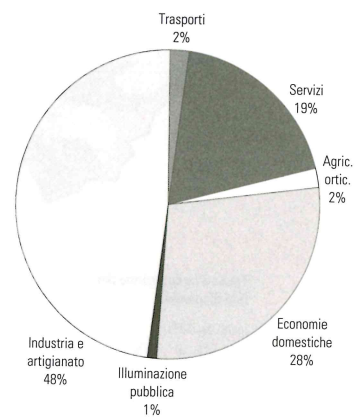
USTAT Annuario statistico ticinese

**Produzione e acquisto di energia elettrica e consumo totale, in Ticino, dal 1961**

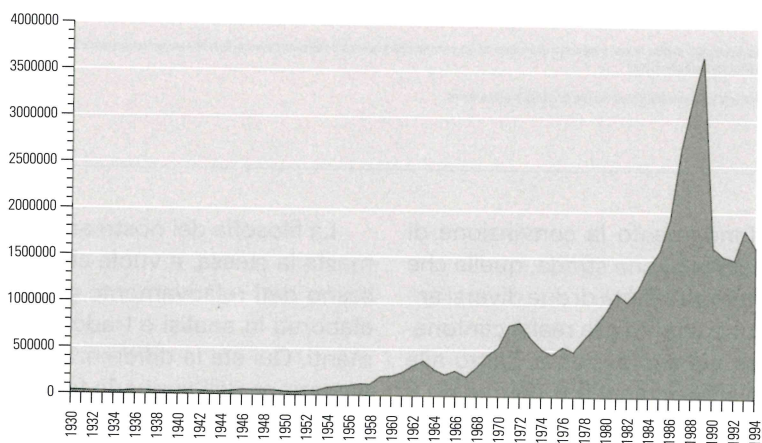


Cantone 1995

**Consumo cantonale di energia elettrica, per categoria di consumatori, nel 1991**



**Valore (in 1.000 fr.) delle compravendite immobiliari registrate in Ticino, dal 1930**



22

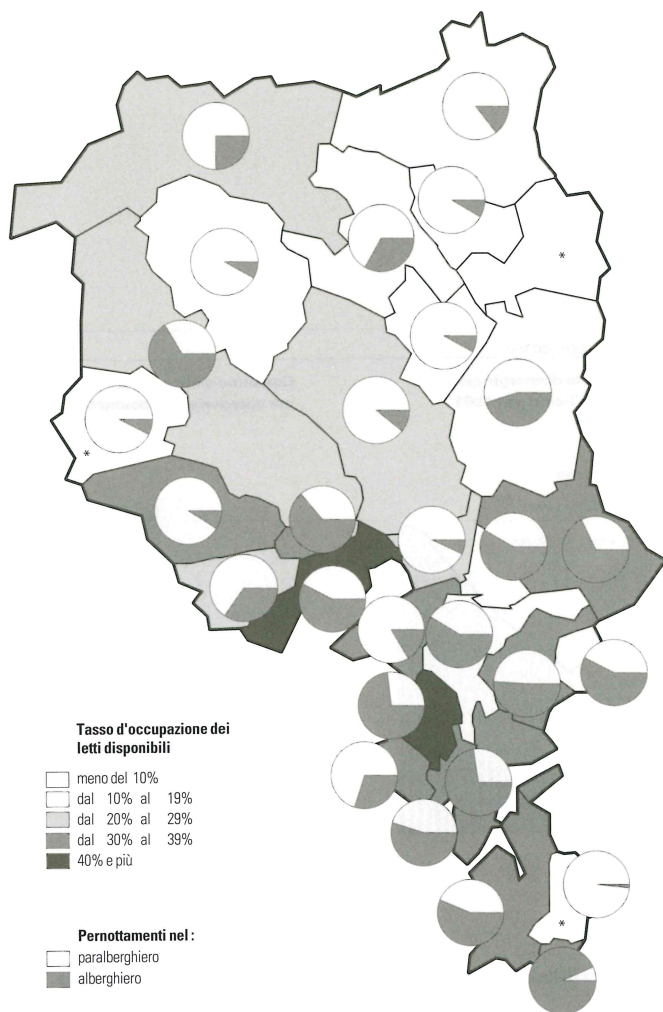
nosciamo con precisione l'indice di gradimento dei nostri due annuari, dato che non ci bastano ovviamente le occasionali informazioni di ritorno dagli utenti. Restando in superficie, a

un livello quantitativo, ci si presenta comunque un bilancio soddisfacente: in poco meno di 10 anni (dal 1986 al 1994) le copie vendute sono passate da 1.451 a 2.169. Ha quindi qualche

USTAT Annuario statistico ticinese

Comune 1995

**Pernottamenti nel settore alberghiero e paralberghiero e tasso d'occupazione dei letti nel settore alberghiero, per comprensorio, nel 1994**



**Tasso d'occupazione dei letti disponibili**

- meno del 10%
- ◻ dal 10% al 19%
- ◻ dal 20% al 29%
- ◻ dal 30% al 39%
- ◼ 40% e più

**Pernottamenti nel:**

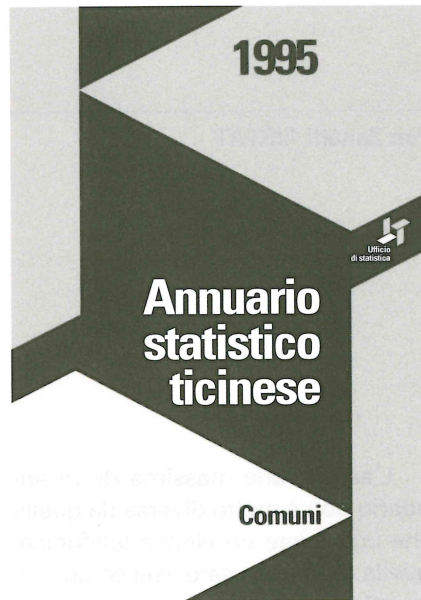
- ◻ paralberghiero
- ◼ alberghiero

\*Nel rispetto delle direttive federali in materia di trattamento dei dati personali nelle tabelle sono indicate esclusivamente le cifre per quei comuni ove l'effettivo è uguale o superiore alle tre unità.

Fonte: Ufficio federale di statistica. Sezione della statistica del turismo

© USTAT

27



si 1.000 pagine non hanno concorrenti. Nessuno si nasconde il fatto che si tratta pur sempre di una selezione nell'universo potenzialmente infinito delle realtà numerabili, e che questa selezione viene a sua volta organizzata, messa in un certo ordine. Ma il numero di percorsi che quelle 1.000 pagine permettono rimane molto elevato.

Da questo punto di vista, è innegabile che la vera novità-scommessa delle ultime due edizioni (quest'anno siamo alla cinquantasettesima) è rappresentata dalla parte degli annuari che va guardata più che letta, cioè dai grafici e dalle cartine. La sintesi, la scelta di quello che si ritiene l'essenziale, diventa per forza più rigorosa, le esclusioni più numerose: le 50 pagine dei due annuari ospitano solo le sopravvissute di giornate di lavoro che hanno riempito i nostri cestini. In fasi come questa, indubbiamente ancora di rodaggio, si sente maggiormente il bisogno di sapere cosa ne pensano quelli che ci usano, e cosa l'esperienza suggerisce loro di suggerirci. L'avevamo scritto giusto un anno fa, che questa innovazione cercava nella scuola il suo primo interlocutore. Oggi, al momento del varo dei nuovi annuari, sappiamo bene che non tutti gli insegnanti si precipiteranno sull'elenco telefonico (per ora nuovo anche lui) per farci una chiamata. Ma speriamo che almeno qualcuno lo faccia. E comunque, il nostro nuovo numero è l'804 42 25. ■

buon fondamento la convinzione di essere sulla buona strada, quella che ha portato all'offerta di due diversi annuari, uno attento alla realtà cantonale presa nel suo assieme, l'altro alle particolarità regionali e comunali. E anche quella che abbiamo imboccato solo due anni fa, quando le tabelle sono state fatte precedere da un'introduzione "visiva" (grafici e cartine), quando la sequenza delle sezioni tematiche ("popolazione", "territorio e ambiente", ecc.) è stata avvicinata a quella in uso nell'annuario federale, quando le definizioni sono state accorpate in un solo blocco finale.

La filosofia dei nostri annuari è rimasta la stessa, e vuole che si forniscano dati relativamente grezzi, non elaborati in analisi e tradotti in commenti. Qui sta la differenza con l'impostazione dell'annuario federale, diventato, a cavallo degli anni '90, una buona monografia sulla Svizzera, con tanto testo e (relativamente) poche cifre. Per questo è spesso difficile e talvolta impossibile ritrovarvi i dati di base per eventualmente costruire altre Svizzere, osservate da altri punti di vista. I due annuari dell'USTAT rimangono ancorati alla formula classica, di servizio, e dati e tabelle per qua-